

## SCHEDA-SUA RD 2017

### OBIETTIVI RICERCA DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento della Università della Campania "Luigi Vanvitelli" (da qui in poi chiamato Dipartimento), anche per il 2017, ha conservato la sua matrice omogenea e allo stesso tempo multidisciplinare, con più SSD confluenti nell'area CUN 06 e già presenti negli anni precedenti (SSD MED/09 -Medicina interna, MED/13 -Endocrinologia, MED/14 -Nefrologia, MED/18-Chirurgia generale, MED/26-Neurologia, MED/37-Neuroradiologia; MED/46-Scienze tecniche di medicina di laboratorio). Nell'ambito dell'apertura alla multidisciplinarietà, dalla fine del 2014, afferisce al Dipartimento un nuovo SSD, SSD MED05 (patologia clinica), appartenente all'area CUN 06.

Un tale scenario favorisce più facilmente le interazioni scientifiche verticali tra le varie discipline, fondamentali per affrontare in modo competitivo ed efficiente le sfide della complessità in medicina e, in particolare, delle malattie croniche-degenerative, con speciale attenzione a tutte le fasce di età ma, in modo peculiare, alla fascia di età geriatrica.

Convergono nel Dipartimento figure professionali che hanno esclusivi interessi per la ricerca preclinica, traslazionale e clinica, nonché per gli aspetti assistenziali e terapeutici medico-chirurgici correlati, secondo un approccio metodologico che comprende sperimentazioni in vitro (su sistemi cellulari e molecolari) e in vivo (su modelli animali e sull'uomo).

Il corpo docente è aggregato in gruppi di ricerca, come testimoniato dalla produzione scientifica dei prodotti pubblicati su riviste internazionali con IF e dai più rilevanti programmi di ricerca nazionali ed internazionali, distinguendosi quindi sul piano della ricerca e della didattica, ma anche sulla collaborazione con altre strutture di ricerca nazionali ed internazionali, compresi enti pubblici e privati aventi obiettivi analoghi o confluenti con quelli del Dipartimento stesso.

-Descrizione di elementi distintivi, ulteriori rispetto all'ISPD, relativi alle strategie di ricerca del Dipartimento

### STRATEGIA DI RICERCA

Le linee strategiche adottate dal Dipartimento hanno in questi anni posto solide basi in sintonia con gli obiettivi definiti dalla UNIVERSITA' Vanvitelli nel piano strategico di Ricerca.

Il Dipartimento sostiene 8 macro-obiettivi principali:

#### OBIETTIVO 1: QUALITA' DELLA RICERCA

Dal 2014 ad oggi, grazie alle sinergie tra i docenti e i ricercatori che svolgono attività scientifica in aree di ricerca comuni, su temi di particolare rilevanza strategica, quale l'invecchiamento, le malattie metaboliche, neuro-degenerative, chirurgiche, nefrologiche e ematologiche autoimmunitarie, si è osservato un aumento del numero e della qualità dei prodotti della ricerca, così come rilevato dall'analisi dell'Indicatore IRD1 (somma delle valutazioni ottenute dai prodotti

presentati) e dall'indicatore R pesato (valutazione media ricevuta dai prodotti del dipartimento normalizzata alla valutazione media dell'area).

## SINTESI DEI RISULTATI DELLA ATTIVITA' DI RICERCA 2017

- numero delle pubblicazioni: 182
- numero dei progetti presentati: 14 (esito favorevole nel 85.7%)
- numero di finanziamenti nazionali ed internazionali ottenuti con successo: 22
- attività conto-terzi: 6 Docenti coinvolti

### **OBIETTIVO 2: ATTRAZIONE DI RISORSE**

Dal 2014 ad oggi, l'obiettivo ha continuato a propendere per il miglioramento dei livelli di finanziamento in linea con le aree di riferimento. Significativa è stata la capacità di acquisire risorse competitive da parte dei docenti; il numero di progetti finanziati, nel periodo 2014-2017, come risulta dalla banca dati di Ateneo "Progetti", è pari a 17, di cui 4 PRIN, 1 progetti FP6-FP7, 1 HORIZON 2020, così come rilevato dall'analisi dell'Indicatore di attrazione delle risorse IRD2 (somma dei finanziamenti ottenuti partecipando a bandi competitivi).

### **OBIETTIVO 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dal 2014 ad oggi, l'obiettivo ha continuato a propendere per il miglioramento del numero dei ricercatori stranieri ospitati e dei ricercatori che si recano all'estero per almeno 1 mese, oltre all'incremento dei rapporti internazionali con più Università e Centri di ricerca scientifica, così come rilevato dall'analisi dell'indicatore IRD3 (mobilità dei ricercatori in ingresso e in uscita, per periodi superiori a 3 mesi, e somma delle valutazioni ottenute dai prodotti eccellenti con almeno un coautore afferente a ente straniero). Afferisce al Dipartimento il Dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale con attivazione della internazionalizzazione per il rilascio della certificazione aggiuntiva di "Dottore Europeo".

### **OBIETTIVO 4: OFFERTA DIDATTICA**

Dal 2014 ad oggi, l'obiettivo ha continuato a propendere per promuovere un'offerta didattica integrata e favorente percorsi formativi di competenza professionale basata su solide basi di conoscenza scientifica e critica della letteratura scientifica internazionale.

Il Dipartimento è infatti sede amministrativa del:

-Corso di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia Presidente Prof L Adinolfi

-Dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale-Coordiatore prof D. Giugliano- con certificazione aggiuntiva di "Dottore europeo" (sec Capitolo IV Internazionalizzazione art 26 e art 27 del regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca Università della Campania L Vanvitelli) e delle Scuole di Specializzazione in:

-Endocrinologia- Direttore Prof Giugliano

-Geriatría Direttore-Prof Gambardella

- Medicina d'Urgenza-Direttore Prof Giordano
- Nefrologia Direttore-Prof Conte
- Neurologia Direttore-Prof Di Iorio

Il Dipartimento è anche sede di espletamento di MASTER di I e di II livello.  
(Titoli: Diagnostica strumentale e riabilitazione del pavimento pelvico - Colonproctologia).

Inoltre, di recente istituzione l'offerta formativa del:

- Master Internazionale, Diretto dal Prof Docimo L., dal titolo "Terapia chirurgica dell'obesità, del diabete e delle malattie metaboliche" in collaborazione con Jefferson University Of Philadelphia e con l'Université de Nice.

### **OBIETTIVO 5-INFRASTRUTTURE**

In riferimento ai gruppi di ricerca, sono stati implementati i Laboratori di ricerca, già precedentemente nati per lo svolgimento dei progetti di ricerca, gestiti da expertise multidisciplinari, capaci di integrare studi clinici, quali lo sviluppo di nuovi protocolli per una diagnosi sempre più accurata e precoce o una terapia personalizzata sempre più efficace e sicura, con la ricerca di base, rivolta a chiarire le origini genetiche, molecolari e ambientali delle malattie.

### **GRUPPI DI RICERCA**

Sono di seguito riportati i gruppi di ricerca per SSD:

#### **SSD MED 05**

- Immunologia Clinica, Immunoematologia, Medicina Trasfusionale ed Immunologia dei Trapianti (SIMT) (Prof C Napoli)

#### **SSD MED 09**

- Aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità (Responsabile Prof G. Paolisso)

- Meccanismi e trattamenti innovativi delle malattie croniche del fegato, cardiovascolare, metaboliche e reumatologiche (Responsabile Prof LE Adinolfi)

- Aspetti clinici e molecolari della progressione del processo aterosclerotico nelle patologie metaboliche (Prof R Marfella)

#### **SSD MED 13**

- Revisioni sistematiche e meta-analisi in Malattie del Metabolismo ed Endocrinologia (Prof D.Giugliano)

- Ricerca clinica in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo (Responsabile Prof ssa K Esposito)

#### **SSD MED 14**

- Malattia Renale Cronica: Prevalenza, Prognosi Cardio-Renale e Fattori di Rischio (Prof G. Conte)

## SSD MED 18

-Fisiopatologia Chirurgica Bariatrica, Metabolica, Endocrinologica, Coloproctologica, Esofago-Gastrica e dei Tumori Cutanei (Prof L Docimo)

- Effetti delle nuove tecnologie e dei nuovi farmaci sulle complicanze, sui risultati funzionali e sulla qualità di vita in chirurgia digestiva, endocrina e di ferita (Prof S Canonico)

- Definizione Fisiopatologica dei disordini motori esofagei con l'ausilio della manometria ad alta risoluzione (Prof N Di Martino)

## SSD MED 26

- Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM (Prof G Tedeschi)

-Malattie degenerative del sistema nervoso e dell'apparato neuro-muscolare: studio dei meccanismi patogenetici, delle basi genetico-molecolari e approccio terapeutico (Prof G Di Iorio).

In tale ambito il Dipartimento ha già attiva più collaborazione con Infrastrutture di ricerca (IR), quali:

-BBMRI - Biobanking and BioMolecular resources Research Infrastructure; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Tedeschi)

-ECRIN - Pan-european infrastructure for clinical trials and biotherapy; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU(Prof Tedeschi)

-EURO-BIOIMAGING RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Proff Di Iorio e Melone)

-EURO-BIOIMAGING - RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Napoli)

-EURO-BIOIMAGING - RI for imaging technologies in biological and biomedical sciences; Tipologia: DISTRIBUITA; IR-EU (Prof Tedeschi).

Nel 2017, il Dipartimento ha manifestato, inoltre, forte interesse per ulteriori collaborazioni con più Infrastrutture di ricerca (IR), partecipando al Programma Nazionale

Infrastrutture di Ricerca (PNIR) .

## **OBIETTIVO 6: ATTIVITA' ASSISTENZIALE**

Dal 2014 ad oggi, l'obiettivo ha continuato a propendere verso lo sviluppo di programmi di nuove interventi e strategie diagnostiche, terapeutiche e di sistemi di cura, oltre che

verso l'attuazione di programmi di prevenzione nell'ambito della popolazione, adulta e anziana, nel campo della medicina interna, della chirurgia, della neurologia e nel campo endocrino-metabolico, in quanto, in campo medico, la ricerca non può essere separata dall'attività assistenziale, essendo imprescindibile e indispensabile per la ricerca stessa.

Dal 2015, è stato anche attivato un servizio di Telemedicina, a supporto dei pazienti affetti da malattie croniche-degenerative.

## **OBIETTIVO 7: INCREMENTO DELLA VISIBILITA' DEL DIPARTIMENTO NEL PUBBLICO E NEL PRIVATO**

Dal 2014 ad oggi, il Dipartimento ha continuato a divulgare (Terza Missione) i risultati delle attività di ricerca, volta, nel campo della medicina e chirurgia, al miglioramento della salute del cittadino e che si riportano in dettaglio nel paragrafo successivo.

Le attività di Terza Missione corrispondono alla più forte dimostrazione di come ogni Dipartimento, e quindi l'Ateneo, metta a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria attività di ricerca, volta, soprattutto nel campo della medicina e chirurgia, al miglioramento della salute del cittadino.

Dal 2014, le attività di disseminazione dei risultati relativi alla ricerca clinica, del Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche, neurologiche, metaboliche e dell'invecchiamento- Università della Campania Luigi Vanvitelli, sono state svolte nell'ambito dell'area della salute del cittadino. Appare quindi indiscutibile che a seguito di una essenziale e fondamentale attività di ricerca scientifica, momento sostanziale culturale, professionale e formativo che contraddistingue prevalentemente il ricercatore e il docente universitario, non possa che seguire un altro momento indispensabile consecutivo alla conoscenza scientifica, che coincide con la trasformazione delle stesse conoscenze scientifiche in reale beneficio della salute del cittadino. Ciò può avvenire non solo con l'implementazione delle tecniche e delle terapie già in atto, ma anche, e più semplicemente, con la divulgazione delle conoscenze scientifiche sul territorio, sia a livello locale che nazionale.

Dunque, la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, è intesa come capacità del Dipartimento di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca.

Nello specifico nel Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche, neurologiche, metaboliche e dell'invecchiamento, le aree coperte in sede di prima applicazione sono state le seguenti:

- Trial Clinici
- Attività di Educazione continua
- Formazione continua
- Public engagement

Il Dipartimento effettua su tutte le attività sopra elencate un controllo periodico annuale, per valutare:

–l'impatto della valorizzazione in termini di risorse economiche acquisite direttamente (contratti conto terzi, brevetti), o acquisite dai soggetti generati dalla ricerca (occupazione, fatturato), o da contributi/trasferimenti per investimenti da imprese private o pubbliche

– l'impatto della produzione di beni pubblici sociali, culturali ed educativi intermini di ampiezza e profondità della interazione diretta con la società..

## **Obiettivo 8: EFFICIENZA E QUALITÀ DELLA SPESA**

Tale obiettivo è da considerarsi propedeutico a tutti gli altri. Attraverso la definizione e il rafforzamento di processi di valutazione e monitoraggio viene garantita la attendibilità, la validità e il tempismo delle spese a sostegno della ricerca e dell'innovazione

### **PUNTI DI FORZA**

Un punto di forza del Dipartimento è la valutazione complessiva della ricerca nell'ambito dell'Università Vanvitelli. Infatti, i parametri IRD1-IRD2 e IRD3, riferiti al periodo 2014-2016, così come riportato nel Report 2016 "Relazione sull'attività della ricerca, trasferimento tecnologico e finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" -a cura del Centro di Servizi della Ricerca di Ateneo- sono largamente positivi per la consistente valutazione nell'ambito dell'Ateneo, in modo particolare in riferimento anche alla capacità di attrarre risorse (IRD2). Tale dato evidenzia il flusso dei finanziamenti che il Dipartimento ha ottenuto negli ultimi anni, per lo sviluppo di progetti di studio, nazionali e internazionali, volti all'approfondimento della ricerca scientifica nelle singole aree disciplinari.

In particolare, l'indicatore IRDF che rappresenta la somma pesata dei valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca IRD1-IRD2 e IRD3, ha un valore superiore alla quota percentuale dei prodotti attesi, significando che il Dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi (IRDF =5,32533 vs n/N= 4,93760).

Inoltre, l'indicatore R pesato del VQR (valutazione media ricevuta dai prodotti del dipartimento normalizzata alla valutazione media dell'area) è superiore a 1 per le aree di afferenza del dipartimento. In particolare si sono ottenuti valori di R pari a 1.07 e valori di X pari a 1.06, entrambi superiori a 1, mostrando che la valutazione media del dipartimento è superiore alla media nazionale dell'area.

Ulteriori punti di forza sono rappresentati:

-da un'ottima organizzazione interna, per l'esistenza di un rilevante numero di ricercatori attivi e produttivi. Tra i ricercatori afferenti al Dipartimento si segnala la presenza di ricercatori di prestigio internazionale. Infatti sono considerati scienziati, secondo la classifica dei 1525 Top Italian Scientists Biomedical Sciences (2017) i seguenti proff:

Giugliano D al posto 58;HIndex 91 ; Citation 35977 ;

Paolisso G al posto 78;HIndex 86 ; Citation 24934;

Napoli C al posto 139 ;HIndex 74 ; Citation 47496 ;

Esposito K al posto 181; HIndex 69; Citation 22597

- da una forte capacità attrattiva di finanziamenti competitivi/peer-reviewd ottenuti

- dalla partecipazione alla rete Nazionale di Infrastrutture di Ricerca (IR) di qualità e di aver manifestato interesse alla collaborazione con più strutture nell'ambito del PNIR;
  - dalla presenza di giovani ricercatori con forte motivazione ed ambizione, compresi gli assegnisti;
  - dalla condivisione dell'ambizione di ricerca tra estrazioni disciplinari diverse che alimenta fortemente i risultati dei gruppi stessi;
  - da una corretta ed oculata divisione dei fondi;
  - da una buona politica di reclutamento.
- Individuazione di aspetti critici da superare con la realizzazione del programma.

La pluridisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà appaiono essere tutte sfumature della multidisciplinarietà, caratteristica quest'ultima che contraddistingue il Dipartimento. In effetti la prima riguarda la giustapposizione delle varie discipline in un ambito di ricerca o di docenza; la seconda fa interagire le varie discipline; la terza, più ambiziosa, tenta di estrarre da questa collaborazione un filo conduttore. Ed è proprio questo un aspetto critico che si rileva nel dipartimento: la ridotta collaborazione e integrazione tra i vari SSD afferenti.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento nasce il 1 Gennaio 1992, con D.R. n. 18163, che istituisce il Dipartimento Universitario di Gerontologia, Geriatria e Malattie del Metabolismo dell'Università di Napoli "Federico II", e confluisce poi all'interno delle istituzioni di ricerca della Seconda Università di Napoli (D.P.R. 27.4.92).

L'11 giugno 2012, con D.R. della Seconda Università di Napoli, il Dipartimento assume la denominazione di Dipartimento Universitario di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell'Invecchiamento, oggi semplificata in "Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate" al fine di rappresentare tutti i settori scientifici afferenti e che oggi contribuiscono alla realizzazione dei programmi formativi e di ricerca che vi vengono sviluppati.

### **SEDE**

La Direzione, la Sede Amministrativa e la Biblioteca del Dipartimento sono allocati al piano terra del 2. Padiglione del Policlinico Universitario di Piazza Miraglia 2, Napoli

### **FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento:

- esercita tutte le funzioni previste dall'Articolo art 24-comma 6-dello statuto della SUN-D.R.n.171 del 24.02.2012, nonché tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti di Ateneo;

-è un centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto dei principi organizzativi e contabili previsti dalla normativa vigente e dallo statuto di Ateneo (art 24-comma7-dello statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012);

- contribuisce alla programmazione dell'attività assistenziale a supporto dell'attività didattico-scientifica, tramite la scuola di riferimento, in modo da garantire l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca (art 24-comma 8-dello statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012);

### **ORGANI DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento si articola nei seguenti organi: Consiglio, Direttore, Giunta

tutti supportati dalla Segreteria Amministrativo-Gestionale.

#### **Consiglio del Dipartimento**

Il Consiglio del Dipartimento è l'organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento ed esercita tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla legge; in particolare il Consiglio di Dipartimento esercita le funzioni previste dall'articolo 25 dello Statuto della SUN-D.R.n.171 del 24.02.2012.

E' composto dal Direttore, dai docenti e ricercatori afferenti (10 ordinari, 14 associati e 23 ricercatori di ruolo a TD e a TI di cui all'art 24, comma 3 lettera b della legge 240/2010), da un



totale di n.9 rappresentanti tra studenti, dottorandi di ricerca e assegnisti, dal Responsabile amministrativo-gestionale, da n. 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

Possono essere invitati a partecipare alle adunanze del consiglio, senza diritto di voto e su specifici punti all'ordine del giorno, i professori a contratto titolari di insegnamenti nei corsi di studio afferenti al Dipartimento (Articolo 25-comma 5-dello Statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012)

Partecipa al consiglio, senza diritto di voto e con funzioni di verbalizzante, il segretario amministrativo del dipartimento; la sua presenza non concorre alla formazione del numero legale (Articolo 25-comma6- dello Statuto della SUN-D.R n. 171 del 24.02.2012).

Le rappresentanze durano in carica tre anni, salvo quella degli studenti limitata a due. I rappresentanti sono rieleggibili una sola volta (Articolo 25 -comma7 - dello Statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012).

La programmazione dei ruoli, le delibere sui bandi di concorso, le chiamate e le prese di servizio del personale di prima e seconda fascia, nonché tutte le altre deliberazioni relative ai professori e ai ricercatori, sono adottate dal consiglio di dipartimento nella composizione ristretta, limitata ai soli docenti appartenenti alla fascia corrispondente e a quelle superiori (Articolo 25 -comma 8- dello Statuto della SUN-D.R. n.171 del 24.02.2012).

Dal 2014, Direttore del Dipartimento è il Prof L. Docimo. Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, ne sovrintende e promuove le attività di vigilanza e coordinamento scientifico e didattico del Dipartimento e svolge le funzioni previste dall'Articolo 25 - comma 11 - dello Statuto della SUN -D.R. n 171 del 24.02.2012, nonché tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge.

Il Direttore, secondo l'art.25-comma9 -dello Statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012, è un professore di prima fascia a tempo pieno (o che dichiara di optare per tale regime in caso di nomina) del Dipartimento ed è eletto dal Consiglio di Dipartimento ed è nominato con Decreto Rettorale.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta (articolo 25-comma10-dello Statuto della SUN -D.R. n.171 del 24.02.2012).

## **Giunta**

La giunta è composta dal Direttore e da un numero massimo di undici membri, rappresentativi di tutte le componenti del consiglio di Dipartimento, in ragione alla numerosità dei componenti del Dipartimento e della complessità disciplinare.

I membri della giunta durano in carica tre anni, salvo i rappresentanti degli studenti che ne durano due, e sono immediatamente rieleggibili una sola volta (articolo 25 - comma 13 - dello Statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012).

La giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni e può esercitare funzioni deliberative, su delega del consiglio di dipartimento, in conformità alle norme del regolamento quadro.

I membri della giunta durano in carica tre anni, salvo i rappresentanti degli studenti che ne durano due, e sono immediatamente rieleggibili una sola volta.

## **ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento è organizzato in gruppi di ricerca omogenei (art 24 - comma 5 - dello statuto della SUN -D.R. n. 171 del 24.02.2012) per fini e metodo e comprende insegnamenti collocati prevalentemente nel secondo triennio del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nei corsi di laurea sanitari e in altri corsi di laurea ad orientamento medico e biologico.

Le discipline coinvolte afferiscono all'area della Medicina Interna e specialistica e della Chirurgia generale e Specialistica.

Nello specifico i Settori Scientifico Disciplinare sono:

MED/09 -Medicina interna, MED/13 -Endocrinologia, MED/14 -Nefrologia, MED/18-Chirurgia Generale, MED/26-Neurologia, MED/37-Neuroradiologia; MED/46-Scienze tecniche di medicina di laboratorio; MED/05-Patologia Clinica, MED/45-Scienze Infermieristiche, MED/46 Sci Tec Med Laboratorio e MED/37-Neuroradiologia.

La compresenza di tali settori, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione scientifica, didattica ed assistenziale, favorisce l'armonizzazione delle attività didattiche, assistenziali e di ricerca scientifica connesse al vasto ambito della medicina clinica, che attualmente non può più prescindere da un reale sistema multidisciplinare, ricco ed integrato, adeguato alle evidenti esigenze della ricerca scientifica, dell'assistenza sanitaria, delle attività formative tipiche della moderna medicina.

## **ATTIVITA' DI RETE:**

Le competenze multidisciplinari presenti nel Dipartimento, hanno permesso di sviluppare numerose collaborazioni, oltre che tra gruppi intra e inter-dipartimentali, anche tra atenei nazionali ed internazionali.

Principali sinergie a livello nazionale (collaborazioni con altri atenei etc)

- Università degli Studi Federico II di Napoli, Italia (Prof G Conte) (Prof D Giugliano) (Prof G Paolisso)( Prof L. Docimo)
- Università di Modena ed Reggio Emilia - Dott. Amedeo Lonardo, Divisione di Medicina Interna – Department of Biomedical, Metabolic and NeuralSciences, Modena, Italy (Prof LE Adinolfi)
- Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia (Prof G Conte)
- CNR-IFC/IBIM, Reggio Calabria; Unità Operativa di Nefrologia, Ipertensione e Trapianto Renale Ospedali Riuniti, Reggio Calabria, Italia (Prof G Conte)
- Istituto Nazionale dei Tumori Napoli(Prof L. Docimo)
- Università degli studi di Bari (Prof L. Docimo)
- Università di Roma La Sapienza (Prof L. Docimo) (Prof Giugliano D)(Prof Paolisso)
- Università Tor Vergata Roma - Prof M. Federici (Prof G Paolisso)
- Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” (Prof Paolisso G)
- NeuroimagingResearch Unit, Institute of ExperimentalNeurology, Division of Neuroscience,San Raffaele ScientificInstitute, San Raffaele University, Milano (Prof Tedeschi G)

- Istituto di Neurologia - Università Magna Græcia, Catanzaro(Prof Tedeschi G)
- Dipartimento di Neuroscienze, Università di Torino(Prof Tedeschi G)

Principali sinergie a livello internazionale (collaborazioni scientifiche etc)

1. Case Western Reserve University, University Hospitals Case Medical Center, Louis Stokes Cleveland VA Medical Center, Cleveland, Ohio, USA. (Prof G Conte)
2. Division of Nephrology, Department of Medicine, Indiana University School of Medicine and Richard L. Roudebush VA Medical Center, Indianapolis, U.S.A. (Prof G Conte)
3. Department of Medicine, VA San Diego Healthcare System and University of California at San Diego Medical School, San Diego, U.S.A. (Prof G Conte)
4. Department of Medicine, University of Pennsylvania Medical Center, Philadelphia, USA. (Prof G Conte)
5. Division of Renal Diseases & Hypertension, University of Minnesota, U.S.A. (Prof G Conte)
6. Clinical Research Support Center, University of Tokyo Hospital, Giappone (Prof G Conte)
7. Hypertension Unit, Hospital Universitario 12 de Octubre, Madrid, Spagna (Prof G Conte)
8. ERA-EDTA Registry, Amsterdam, Olanda (Prof G Conte)
9. Department of Nutrition and Dietetics, Harokopio University, Athens, Greece (Prof D Giugliano)
10. Institut d'Investigacions Biome`diques August Pi I Sunyer (IDIBAPS), Barcelona, Spain (Prof D Giugliano)
11. Hammermith Hospital Imperial College London (Prof L. Docimo)
12. Mc Gill University Montreal Canada (Prof L. Docimo)
13. Institute of Diabetes for Older People (IDOP), University of Bedfordshire, UK(Prof Paolisso G)
14. Center of Human Development and Aging, Rutgers, The State University of New Jersey, New Jersey Medical School, Newark, NJ 07103, USA; (Prof Paolisso G)
15. Department of Molecular Biology, Cell Biology, and Biochemistry, Brown University, Providence, RI 02903, USA (Prof Paolisso G)
16. Hospital Universitario de Getafe, Getafe de Madrid (Spain) (Prof Paolisso G)
17. Department of Neurology, Chiba University School of Medicine, Inohana, Chuo-ku, Chiba-shi, Japan (Prof Tedeschi G)

## **DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUTTURALI**

Il Dipartimento ha infrastrutture e strumentazioni atti a garantire una ricerca avanzata sia di laboratorio che clinica. Delle strutture funzionali del Dipartimento fanno parte i laboratori, i quali supportano l'attività istituzionale del personale docente del Dipartimento:

Scuola di Medicina e  
Chirurgia  
Dipartimento di  
Scienze Mediche e  
Chirurgiche Avanzate

P.zza Luigi Miraglia 2  
80138 Napoli  
*Area Didattica*  
T.: +39 0823 274273  
+39 081.5665024

*Area Gestionale*  
T.: +39 081 5665324  
+39 081 5665044/5181/6484  
F.: +39 081 291710

dip.scienzemed@unicampania.it  
dip.scienzemed@pec.unicampania.it  
www.damss.unicampania.it

## LABORATORI CLINICI

- Chirurgia (Proff Canonico S, Di Martino N, Docimo L) - SSD MED/18
- Endocrinologia e Metabolismo (Proff Giugliano D, Esposito K) - SSD MED/13 Laboratorio di Immunologia Clinica, Immunoematologia e di Medicina Trasfusionale (Prof Napoli C) – SSD MED/05
- Medicina Interna ed Epatologia (Prof Adinolfi LE) - SSD MED/09
- Medicina Interna e Geriatria (Proff Paolisso G, Marfella R)- SSD MED/09
- Nefrologia (Prof Conte G)- SSD MED/14
- Neurologia (Proff Tedeschi G, Di Iorio G)- SSD MED/26
- Ecografia internistica (Prof Paolisso G)- SSD MED/09
- Laboratorio Unico Regionale di Riferimento di Immunologia dei Trapianti di organo (LIT) con annessa Biobanca (Protocollo della Consulta Nazionale per i Trapianti – 31 agosto 2004) (Prof Napoli C) – SSD MED/05

## LABORATORI DI RICERCA

- Laboratory of Endocrinology and metabolic diseases (Laboratorio di Endocrinologia e malattie del metabolismo) Responsabile scientifico Prof Giugliano D
- Laboratory of Neuropathology and Clinical Neurobiology (Laboratorio di Neuropatologia e Neurobiologia Clinica) Responsabile scientifico: Prof Di Iorio G
- Laboratory of Cellular and Molecular Immunology (Laboratorio di immunologia molecolare)  
Responsabile scientifico: Prof Adinolfi LE
- Laboratory of Molecular Biology for the study of aging and longevity (Laboratorio di Biologia Molecolare per lo studio dell'invecchiamento e della longevità) Responsabile scientifico Prof Paolisso G – Profssa Rizzo MR – Profssa Barbieri Michelangela
- Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system , using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner. (Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale. e con -Risonanza magnetica ad alto campo –RM a 3 tesla) Responsabile scientifico Prof Tedeschi G - Responsabile tecnico: Prof. Sossio Cirillo

## GRUPPI DI RICERCA

### **Aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità (Metabolic and molecular aspects of aging and longevity)**

**Responsabile:** Prof Paolisso Giuseppe

**Componenti:** Prof. Raffaele Marfella, Prof.ssa Maria Rosaria Rizzo, Prof. Mauro Giordano, Dott.ssa Michelangela Barbieri.

#### **Principali Linee di Ricerca:**

- Studio degli aspetti molecolari e metabolici dell'invecchiamento e della longevità comprese le relazioni tra invecchiamento, metabolismo del glucosio e malattie cardiovascolari;
- Studio del ruolo dello stile di vita nel prevenire la fragilità;
- Studio della variabilità glicemica e la sua relazione con lo sviluppo delle complicanze diabetiche, nell'adulto e nell'anziano;
- Studio della relazione tra la variabilità glicemica ed il declino cognitivo e funzionale;
- Definizione del rischio cardiometabolico nel paziente anziano;
- Studio del ruolo dei diversi polimorfismi genetici nelle malattie metaboliche legate all'invecchiamento e nel determinismo della longevità
- Studio delle modifiche epigenetiche (metilazione, miRNA ect, modificazioni istoniche) associate alle principali patologie età correlate
- Studio dei telomeri e il loro impatto sulla longevità
- Studio degli squilibri elettrolitici nell'anziano nel cronico e nell'adulto.

### **Aspetti clinici e molecolari della progressione del processo aterosclerotico nelle patologie metaboliche (Clinical and molecular aspects of atherosclerosis progression in metabolic diseases)**

**Responsabile:** Prof Marfella Raffaele

**Componenti:** Prof.ssa Maria Rosaria Rizzo; Prof.ssa Michelangela Barbieri; Prof. Pier Francesco Rambaldi; Prof.ssa Franca Ferraraccio.

#### **Principali Linee di Ricerca:**

- Studio degli outcomes dell' infarto miocardico acuto non ST sopra slivellato (NSTEMI) in pazienti affetti da diabete mellito tipo 2 e stenosi coronariche ostruttive non significative.
- Studio degli effetti della tromboaspirazione durante angioplastica primaria (PCI) in pazienti STEMI con iperglicemia.
- Studio delle caratteristiche molecolari dei trombi coronarici aspirati durante angioplastica primaria in pazienti STEMI con iperglicemia.
- Studio degli effetti di nuovi farmaci sul metabolismo e sulla funzione meccanica del cuore scompensato in pazienti non-responders sottoposti alla terapia di resincronizzazione cardiaca con un defibrillatore (CRT-d).

**Laboratorio di Immunologia Clinica, Autoimmunità, Epigenetica e Malattie Cronico-Degenerative (Laboratory of Clinical Immunology, Autoimmunity, Epigenetics and Chronic Diseases)**

**Responsabile scientifico:** Prof Napoli Claudio

**Componenti:** Prof.ssa Filomena de Nigris (Associato); Dott.ssa Linda Sommese (Ricercatore); Dott. Vincenzo Grimaldi; Dott.ssa Antonietta Picascia; Dott.ssa Chiara Sabia; Dott. Dario Costa; Dott.ssa Maria Vasco; Dott.ssa Angela Belsito; Dott.ssa Maria Rosaria De Pascale; Dott.ssa Delia Parente; Dott.ssa Mariangela Rusciano; Dott.ssa Annunziata Sansone; Dott. Antonio Sorriento; Dott. Corrado Alessio; Specializzandi: Dott.ssa Giuditta Benincasa; Dott. Michelangelo Scognamiglio.

**Principali linee di ricerca:**

**1) Ricerca Clinica Assistenziale:**

- a. Studi di Medicina Rigenerativa: PDTA (piede diabetico), applicazione di gel piastrinico e di cellule ematopoietiche autologhe e adipocyte stem cells;
- b. Analisi degli effetti di differenti eventi sensibilizzanti con particolare attenzione alle gravidanze sulla produzione degli anticorpi anti-HLA di Classe I e II in pazienti in lista di attesa per trapianto di rene;
- c. Valutazione dell'utilizzo della genotipizzazione dei gruppi sanguigni e confronto tra la tipizzazione molecolare degli antigeni eritrocitari con i classici metodi sierologici per prevenire o ridurre l'alloimmunizzazione;
- d. Incidenza delle infezioni da Epatite B, C, ed E sui donatori di sangue;
- e. Ottimizzazione clinica nel donatore periodico e nell'efficienza trasfusionale del ricevente.

**2) Ricerca Clinico-Traslazionale**

- a. Valutazione dei livelli di Human Leukocyte Antigen-G (HLA-G) in pazienti con disturbi metabolici e nei pazienti trapiantati;
- b. Studi volti all'Identificazione delle sub-unità MED (Mediator Complex) come nuovi marcatori diagnostici/prognostici nelle malattie croniche degenerative;
- c. Studio dei meccanismi epigenetici nelle malattie cardiovascolari, autoimmuni, ematologiche e metaboliche;
- d. Identificazione di nuovi biomarkers nelle patologie miocardiche mediante utilizzo della tecnica Next-Generation Sequencing (NGS);
- e. Studio dell'effetto sulle cellule progenitrici endoteliali (EPC) in pazienti ipertesi o con sindrome metabolica avanzata sottoposti a terapia con combinazioni di inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina o bloccanti del recettore dell'angiotensina.

**Effetti delle nuove tecnologie e dei nuovi farmaci sulle complicanze, sui risultati funzionali e sulla qualità di vita in chirurgia digestiva, endocrina e di ferita (Effect of new technologies and new drugs on complications, functional outcome and quality of life in digestive, endocrine and wound surgery)**

**Responsabile:** Prof Canonico Silvestro

**Componenti:** Prof. Francesco Selvaggi; Prof. Guido Sciaudone; Dott. Gianluca Pellino

**Principali Linee di Ricerca:**

- Impatto della chirurgia e dell'utilizzo di farmaci biologici sulla qualità di vita dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali;
- Impatto della chirurgia in associazione o meno all'utilizzo di farmaci biologici, su complicanze, risultati funzionali e qualità di vita nei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali;
- Utilizzo della terapia a pressione negativa in chirurgia;
- Meccanismi etiologici della fibrosi nella malattia di Crohn;
- Terapia chirurgica della recidiva locale del cancro del retto ed effetti della chirurgia sulla qualità di vita di tali pazienti.
- Individuazione di biomarcatori molecolari in grado di predire la risposta o la resistenza alla terapia farmacologica o ad agenti mirati.
- Espressione dei componenti del sistema delle carnitine nella diagnosi del cancro colico;
- Nuovi materiali nel trattamento delle lesioni tissutali complesse (ulcere, fistole, ecc.);
- Meccanismi fisiopatologici delle patologie endocrine e conseguenti riflessi terapeutici.

**Malattia Renale Cronica: Prevalenza, Prognosi Cardio-Renale e Fattori di Rischio  
(Chronic Kidney Disease: Prevalence, Cardio-Renal Outcome and Risk Factors)**

**Responsabile:** Prof Conte Giuseppe

**Componenti:** Prof. Luca De Nicola, Prof. Roberto Minutolo, Dott. Carlo Garofalo, Dott. Silvio Borrelli

**Principali Linee di Ricerca:**

- Prevalenza e fattori di rischio della CKD nella popolazione generale
- Decorso e complicanze della CKD nel paziente anziano e nel diabetico
- Determinanti della progressione renale e del rischio cardiovascolare in CKD
- Ottimizzazione terapia conservativa della funzione renale
- Ottimizzazione della terapia dialitica



**Fisiopatologia Chirurgica Bariatrica, Metabolica, Endocrinologica, Coloproctologica, Esofago-Gastrica e dei Tumori Cutanei**  
**(Bariatric, Metabolic, Endocrinological, Coloproctological, Esophago-Gastric and Cutaneous Tumors Surgical Pathophysiology)**

**Responsabile:** Prof Docimo Ludovico

**Componenti:** Prof Giovanni Docimo, Dott. Roberto Alfano, Dott. Gianmattia Del Genio, Dott. Paolo Limongelli, Dott. Domenico Parmeggiani, Dott. Roberto Ruggiero, Dott. Salvatore Tolone.

**Principali Linee di Ricerca:**

- **Sindrome Metabolica** nel paziente sottoposto a Chirurgia Bariatrica: i progetti prevedono lo studio fisiopatologico del paziente obeso da sottoporre e sottoposto a Chirurgia Bariatrica, complicato da Sindrome Metabolica e da Diabete Mellito Tipo II;
- **Nuove tecnologie** in endocrinochirurgia e prevenzione delle complicanze; i progetti prevedono studi sulla fisiopatologia chirurgica del cancro della tiroide, sulla fisiopatologia dell'ipocalcemia post-chirurgia tiroidea e sull'utilizzo di nuovi strumentari per endocrinochirurgia.
- **Il ruolo della giunzione esofago-gastrica**; i progetti prevedono studi sulla fisiopatologia del giunto gastroesofageo e sulla fisiopatologia del giunto gastroesofageo sottoposto a chirurgia, sia nel paziente normopeso che obeso, grazie all'impiego di strumentazioni diagnostiche considerate attualmente il gold standard per la valutazione funzionale dell'esofago e della giunzione esofago-gastrica, cioè la manometria ad alta risoluzione con impedenzometria e la pH-impedenziometria delle 24 ore.
- **Il ruolo del Pavimento Pelvico e la Fisiopatologia Chirurgica Coloproctologica**; i progetti prevedono studi sulla riabilitazione del Pavimento Pelvico e sulla fisiopatologia chirurgica delle patologie coloproctologiche, con particolare attenzione all'incontinenza e alla stipsi e alla loro inferenza sulla qualità di vita.
- **Dermoscopia, Melanoma e Chirurgia**; i progetti prevedono studi sulla dermoscopia e il suo ruolo nell'identificazione precoce di melanomi da sottoporre a Chirurgia.

**Definizione Fisiopatologica dei disordini motori esofagei con l'ausilio della manometria ad alta risoluzione (Pathophysiology of esophageal motor disorders by using of high-resolution manometry)**

**Responsabile:** Prof Di Martino Natale

**Componenti:** Prof. Giuseppe Izzo, Dott. Angelo Cosenza, Dott. Francesco Torelli.

**Principali Linee di Ricerca:**

- Approfondire e definire i disordini motori esofagei, al fine di miglioramenti diagnostici, sebbene non sempre conclusivi, dovuti alle notevoli difficoltà di definizione specifica della patologia funzionale in atto;
- Implementare l'utilizzo della manometria esofagea ad alta risoluzione, nella diagnostica routinaria dei disordini motori dell'esofago, per la notevole potenzialità nel definire la diagnosi finale delle discinesie esofagee complesse;
- Verificare nel tempo e su un rappresentativo numero di pazienti il ricorso all'impiego di tale metodica al fine di poter valutare la reale efficacia terapeutica. L'attenzione è posta sull'Acalasia esofagea, malattia rara, e tra le discinesie totali più ampiamente studiata e conosciuta. La manometria ad alta risoluzione come sta dimostrando l'esperienza sempre più consolidata, sembra essere in grado, in base al proprio risultato, di poter essere prospettica per pianificare il miglior tipo di trattamento. Infine va ricordata l'importanza che la manometria ad alta risoluzione sta dimostrando nella definizione più fine dei disordini motori legati alla malattia da reflusso gastro-esofageo.

**Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM  
(MRI Research Center SUN-FISM)**

**Responsabile:** Prof. Gioacchino Tedeschi

**Componenti:** Prof.ssa Simona Bonavita; Prof. Alessandro Tessitore; Prof. Mario Cirillo; Dott.ssa Maria Rosaria Monsurrò; Dott. Antonio Gallo; Dott.ssa Francesca Trojsi; Dott. Antonio Russo; Dott. Alvino Bisecco

**Principali Linee di Ricerca:**

- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali della sclerosi multipla (SM)
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali delle cefalee
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali dei disordini del movimento
- Studio dei correlati MRI funzionali e strutturali delle malattie dei motoneuroni

**Meccanismi e trattamenti innovative delle malattie croniche del fegato, cardiovascolare, metaboliche e reumatologiche (Mechanisms and innovative treatment of chronic liver, cardiovascular, metabolic and rheumatologic diseases)**

**Responsabile:** Prof Adinolfi Luigi Elio

**Componenti:** Prof. Ferdinando Carlo Sasso; Prof. Mauro Giordano; Prof. Aldo Marrone; Prof. Rosa Zampino; Prof. Ciro Romano; Prof. Giovanna Cuomo; Prof. Nicola Coppola; Prof. Luca De Nicola; Prof. Roberto Minutolo; Prof. Emanuele Durante Mangoni

**Principali Linee di Ricerca:**

- Sindrome metabolica, steatosi epatica e rischio cardio-vascolare.
- Epatiti croniche e cirrosi non-virali
- Epatite cronica da HCV: manifestazioni epatiche ed extraepatiche e su i nuovi trattamenti.
- Riattivazione dell'HBV nel paziente immunodepresso
- Meccanismi e trattamenti innovativi nelle malattie immunitarie, reumatologiche e rare.

**Malattie degenerative del sistema nervoso e dell'apparato neuro-muscolare: studio dei meccanismi patogenetici, delle basi genético-molecolari e approccio terapeutico. (Degenerative diseases of the nervous system and the neuromuscular system: study of pathogenetic mechanisms, genetic-molecular bases and therapeutic approach)**

**Responsabile:** Prof Di Iorio G

**Componenti:** Prof.ssa Mariarosa AB Melone, Prof. Simone Sampaolo, Dott. Giacomo Lus, Dott. Gianfranco Puoti, Dott ssa Cinzia Coppola

**Principali Linee di Ricerca:**

- Studio dei meccanismi dell'autofagia nelle malattie neurodegenerative e nelle miopatie metaboliche.
- Valutazione dell'efficacia della terapia enzimatica sostitutiva (GAA e neo-GAA) nella malattia di Pompe ad esordio tardivo.
- Sintesi e impiego terapeutico di nanofarmaci contenenti molecole biologicamente attive per la terapia delle malattie neuro e mio-degenerative.
- Studio della correlazione genotipo-fenotipo nelle paraparesi spastiche familiari da mutazione SPG4 mediante costruzione di un database nazionale.
- Studio del metabolismo del colesterolo e del suo ruolo nella neurodegenerazione.
- Identificazione di markers biologici di attività di malattia e di efficacia terapeutica (studi sui linfociti, adipochine, JCV, ecc.) nella sclerosi multipla.
- Ottimizzazione dei processi riabilitativi motori mediante sequenziamento degli schemi del movimento con gait analysis finalizzato alla verifica di efficacia di trattamenti stimolanti i recettori endocannabinoidi.
- Valutazione in vivo delle alterazioni del drenaggio venoso cerebrale della  $\beta$ -amiloide in paziente con malattia di Alzheimer tramite metodiche avanzate di neuroimaging.
- Studio della casistica italiana della mutazione V210I del gene della proteina prionica nella malattia di Jakob-Creutzfeldt.
- Correlazione fenotipo-geneotipo nelle demenze da mutazione del gene della progranulina.

**Ricerca clinica in endocrinologia e metabolismo**  
**(Clinical research in endocrinology and metabolism)**

**Responsabile:** Prof. Esposito Katherine

**Componenti:** Prof. Dario Giugliano, Prof. Andrea Lenzi, Prof. Annamaria Colao, Prof. Antonio Ceriello, Prof. Antonio A. Sinisi, Prof. Annamaria De Bellis, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Dott. Maurizio Gicchino, Dott.ssa Michela Petruzzo, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

**Principali Linee di Ricerca:**

- Studio dell'associazione fra le principali patologie della sfera endocrino-metabolica e meccanismi di danno vascolare;
- valutazione degli effetti degli stili di vita sull'infiammazione vascolare subclinica, sulla disfunzione endoteliale e sulla salute cardio-metabolica nel diabete tipo 2;
- Studio del ruolo patogenetico dell'autoimmunità nello sviluppo delle principali patologie endocrine ipofisarie, gonadiche, e surrenaliche. Tali linee di ricerche prevedono la collaborazione con gruppi di ricerca afferenti ad altri atenei o enti di ricerca nazionali.

**Revisioni sistematiche e meta-analisi in Malattie del Metabolismo ed Endocrinologia  
(Systematic review and meta-analysis in metabolic diseases and endocrinology)**

**Responsabile:** Prof. Giugliano D

**Componenti:** Prof. Katherine Esposito, Prof. Demosthenes B. Panagiotakos, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Prof. Paolo Chiodini, Dott.ssa Michela Petrizzo, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

**Principali Linee di Ricerca:**

- Analisi critica della letteratura con riferimento a trials clinici e studi osservazionali in tema di terapia del diabete tipo 2, terapia insulinica, diete salutari e salute metabolica, relazione fra diabete, sindrome metabolica e cancro, trattamento delle neoplasie tiroidee, relazione fra ipogonadismi primitivi (sindrome di Klinefelter) e rischio cardio-metabolico. Tale linea di ricerca si è arricchita della collaborazione con gruppi di ricerca esteri.

**Andrologia e malattie del metabolismo**  
**(Andrology and metabolic diseases)**

**Responsabile:** Prof. Esposito K

**Componenti:** Prof. Dario Giugliano, Prof. Louis Ignarro, Prof. Emmanuele Jannini, Prof. Daniela Pasquali, Prof. Giuseppe Bellastella, Dott.ssa Maria Ida Maiorino.

**Principali Linee di Ricerca:**

- Valutazione della prevalenza e dei determinanti dei disturbi della sfera sessuale nel diabete tipo 1 e tipo 2;
- Studio dei principali fattori di rischio cardio-metabolici negli ipogonadismi primitivi e secondari;
- Valutazione degli effetti degli stili di vita sulle patologie sessuali nel diabete tipo 2. Tali linee di ricerche prevedono la collaborazione con gruppi di ricerca afferenti ad altri atenei o enti di ricerca, nazionali ed internazionali.



## **POLITICA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO**

La politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento si inquadra nella politica di Ateneo (cfr. ultime delibere del Senato Accademico e del CdA del 28 e 29 Gennaio 2015).

Il Presidio di Qualità (PQ) di Ateneo prevede, oltre al Presidente e a una struttura centrale di coordinamento (Direttivo del PQ), due organi tecnici (Sezioni del PQ) finalizzati all'analisi di specifiche problematiche relative alla Ricerca e alla didattica e all'affiancamento dei Responsabili operativi della qualità per la didattica e la ricerca a livello Dipartimentale. Il Direttivo del Presidio è costituito dal Presidente, dai coordinatori delle sezioni, dal Capo Ripartizione Pianificazione Strategica, Trasparenza e Valutazione; dal Capo Ripartizione Affari Istituzionali e Internazionali; dal Capo Ufficio Valutazione Interna.

La sezione qualità della ricerca si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, dal Capo dell'Ufficio Ricerca e da un membro dell'Ufficio Valutazione Interna. La sezione qualità della didattica si occupa del supporto ai Corsi di Studio e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti da 5 a 10 sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo, dal Capo Ufficio Affari Generali, dal Capo Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti, e da un membro dell'Ufficio Valutazione Interna.

A livello Dipartimentale il Direttore del Dipartimento è responsabile del processo di qualità della Ricerca. Egli può proporre al Rettore un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento nominato con decreto Rettorale. Il Dipartimento può dotarsi di un gruppo di lavoro interno per la qualità.

Pertanto, per assicurare la qualità della ricerca, il Dipartimento mette in atto e monitora la qualità della ricerca secondo quanto previsto dalla politica di Ateneo.

**Responsabilità operative e compiti:**

Il Direttore del Dipartimento, in quanto responsabile del processo di qualità della Ricerca, in collaborazione con la Giunta e con i Responsabili scientifici dei gruppi di ricerca, almeno ogni 6 mesi (entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre)

- identifica le eventuali criticità al fine di correggerle,
- valuta la conferma o la eventuale modifica della formazione dei gruppi di ricerca, in relazione ad eventuali integrazioni di nuovi filoni di ricerca o per mancato raggiungimento degli obiettivi definiti.

Pertanto, il Dipartimento almeno ogni anno (entro il 31 ottobre):

- valuta la qualità e il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, - valuta la possibilità di distribuzione, sulla base di principi meritocratici, di fondi di Ateneo dedicati alla ricerca, identificando Tutor ai quali affidare borse ed assegni per giovani ricercatori,
- crea una lista di ricercatori "autorevoli" del Dipartimento, a cui il Dipartimento guarda con preferenza per la partecipazione a bandi competitivi, assegnazione di didattica specialistica e/o di eccellenza,
- comunica i risultati del monitoraggio e di ricerca alla Commissione Ricerca Ateneo.



## LABORATORI PER LA RICERCA

- Laboratory of Endocrinology and metabolic diseases (Laboratorio di Endocrinologia e malattie del metabolismo) Responsabile scientifico Prof Giugliano D
- Laboratory of Neuropathology and Clinical Neurobiology (Laboratorio di Neuropatologia e Neurobiologia Clinica) Responsabile scientifico: Prof Di Iorio G
- Laboratory of Cellular and Molecular Immunology (Laboratorio di immunologia molecolare)  
Responsabile scientifico: Prof Adinolfi LE
- Laboratory of Molecular Biology for the study of aging and longevity (Laboratorio di Biologia Molecolare per lo studio dell'invecchiamento e della longevità) Responsabile scientifico Prof Paolisso G – Profssa Rizzo MR – Profssa Barbieri Michelangela
- Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system , using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner. (Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale. e con -Risonanza magnetica ad alto campo –RM a 3 tesla) Responsabile scientifico Prof Tedeschi G - Responsabile tecnico: Prof. Sossio Cirillo

## GRANDI ATTREZZATURE DI RICERCA

<b>Nome o Tipologia</b>	Neuroimaging Laboratory for the study of patterns of demyelinating and degenerative diseases of CNS
<b>Responsabile scientifico</b>	TEDESCHI Gioacchino
<b>Descrizione</b>	<p>Il Laboratorio di Neuroradiologia per lo studio funzionale e strutturale delle malattie degenerative e demielinizzanti del sistema nervoso centrale, con Risonanza magnetica ad alto campo-RM a 3 tesla (Neuroimaging Laboratory for the study of structural and functional patterns of demyelinating and degenerative diseases of the central nervous system, using 3.0 Tesla magnetic resonance imaging (MRI) scanner), è caratterizzato dall'uso della RM a 3 tesla. Questa strumentazione è utilizzata prevalentemente per lo Studio delle malattie demielinizzanti e delle malattie degenerative, dal Gruppo di ricerca del Prof. Gioacchino Tedeschi, professore ordinario di Neurologia, direttore della Seconda Clinica Neurologica e del Centro di Alti Studi di Risonanza Magnetica SUN-FISM.</p> <p>In particolare è uno Scanner 3-T GE Medical System dotato di una bobina di testa parallelo a 8 canali (3-T GE Medical System scanner equipped with an 8-channel parallel head coil).</p> <p>Il Gruppo di ricerca di riferimento è: "Study of degenerative, vascular, metabolic and inflammatory / demyelinating neurological diseases" Responsabile Prof Tedeschi g</p>
<b>Classificazione ESFRI</b>	Health and Food Domain
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto</b>	Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2008
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo

Il Direttore del Dipartimento  
(Prof. Ludovico Docimo)

f.to